

**CLUB “AMICI PER CASO”**  
**8 maggio 2011**  
**Ritorno da Dublino**



Si voleva cimentare il Professore Mazzara Peppino  
a scrivere in rima e rievocare il viaggio a Dublino.

Non appena ho saputo che Lui era difficoltà  
gli corro incontro perché penso che io abbia maggiore capacità.

E .... così mi rivolgo a Lui stesso  
per avere qualche ragguaglio di quello che è successo.

Ma Lui vistomi così curioso e presuntuoso  
assume atteggiamenti da omertuoso.

Non mi arrendo, e cosa mi tocca fare ?  
provare solo ad immaginare !

Conoscendo la complessità dei passeggeri  
emergono molte fantasie nei miei pensieri,

ma sicuramente in buona fede e senza dolo  
assolvendo sin da subito chi ha fobia per il volo.

Quasi immediata la prima fermata in una area di sosta  
per fare colazione con un menù che nulla costa,

poiché ha pensato bene il buon Pierino  
a portare a bordo il cibo ed un tavolino,

imbandito bene con buone polpette e qualche acciughina  
per affrontare al meglio il viaggio a “panza china”.

Non appena imbarcati Mario si chiede: come si sta sospesi in aria  
ed il professore chiarisce che è grazie ad una teoria di fisica straordinaria.

Quando me l’hanno raccontato non ho visto alcuna attinenza  
credo che il professore era già in crisi di astinenza.

Tralascio la fantasiosa teoria “Mazzariana” del volare  
ed accenno a qualche vicenda del viaggio particolare.

Amico Mario per il tuo compleanno cosa pretendevi di più  
dagli amici che ti hanno festeggiato “per caso” col tiramisù ??

Sono sembrate subito osè del professore le intenzioni  
che ha fatto alba mondana con gli scapoloni !!

Alla tua età Peppino non sai che si va a letto presto e si riposa  
al posto di dimenarsi in giro con un protettivo rosa ?? !!

Rinchiusi a giocare a carte in casa quando il tempo era clemente  
ed a girovagare invece quando pioveva forte o lentamente.

Meta per pochi la famosa sede dell’ Università  
visto che non tutti hanno il dono della serietà.

Una capatina ad un chiesa sconsecrata con successo  
adibita a confessioni di uomini con peccati di sesso.

Fu il cambiamento d’aria o l’ eccesso di liquidi in allegria  
che provocò a qualcuno mal di testa, sonnolenza e dissenteria.

ma conoscendo bene le vittime c’è un conto che non mi quadra  
io penso si sia trattato di una congiura di squadra,

capitanata con grande abilità dal “Parrino”  
per colpire gravemente don Peppino.

Ma il Signor Lo Presti ha risorse infinite e non si è arreso  
prova ne è che l’ indomani dal torpore subito si è ripreso.

Per prudenza e per pudore non aggiungo altro del viaggio  
dico che è stato comunque un successo questo gemellaggio.

*Salvatore Insinga*